

Regolamento: Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras (il “Piano di Stock Grant 2010/2012” o il “Piano”)

1. Emittente Saras S.p.A. e qualsiasi successore (la “Società”).
2. Beneficiari 2.1 Sono Beneficiari:
- (a) i *Managers* della Società (dirigenti);
- (b) i *Managers* delle società da questa controllate (dirigenti, nonché amministratori singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società)
- che, alla Data di Assegnazione (come di seguito definita) sono in costanza di rapporto di lavoro con la Società e/o le società da questa controllate (insieme, il “Gruppo”).
- Sono esclusi i cittadini degli Stati Uniti d’America e i titolari di *green card*.
- 2.2 Si precisa che gli amministratori delle controllate compresi fra i Beneficiari del Piano saranno nominalmente individuati, per quanto riguarda l’anno 2010, dal primo Consiglio di Amministrazione della Società (il “Consiglio di Amministrazione”) riunitosi dopo l’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea dei Soci della Società (l’“Assemblea”) e, per quanto riguarda il biennio 2011/2012, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni.
- 2.3 La Società invierà ai Beneficiari individuati in conformità a quanto previsto nei precedenti paragrafi 2.1 e 2.2, una lettera recante indicazione del Numero Base di Azioni approvato per ciascuno di essi ai sensi del successivo paragrafo 5 (la “Lettera di Invito”).
- 2.4 Sarà cura della Società consegnare a tutti i Beneficiari copia

del presente Regolamento.

2.5 I Beneficiari potranno partecipare al Piano consegnando alla Società copia della Lettera di Invito debitamente sottoscritta entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

3. Motivazioni

3.1 Le ragioni e le finalità del Piano, elaborato e proposto dal Comitato per la Remunerazione della Società (il “Comitato per la Remunerazione”), risiedono:

(a) nel determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;

(b) nell’attivare un sistema di incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per l’azionista;

(c) nell’allineare il comportamento dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, promuovendo il continuo miglioramento dei risultati aziendali e della *performance* azionaria della Società;

(d) nel creare per i Beneficiari incentivi a restare presso il Gruppo.

3.2 A tale fine il Piano si sviluppa con un orizzonte di medio termine e prevede la assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società (le “Azioni” o, singolarmente, l’ “Azione”) secondo i termini e le condizioni di seguito specificati che tengono conto, tra l’altro, della *performance* azionaria di Saras.

4. Numero

Complessivo delle
Azioni del Piano

Il numero massimo complessivo delle Azioni da assegnare ai Beneficiari ai sensi del Piano di Stock Grant 2010/2012 in relazione a tutto il triennio di riferimento, salvo quanto previsto

dal paragrafo 11 ed escluse le Azioni da assegnare in base all'Opzione di cui al successivo paragrafo 14, è pari a 15.000.000 [quindici milioni].

Il numero massimo complessivo di Azioni da assegnare in base all'Opzione sarà pari a 1.000.000 [un milione], salvo quanto previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5.

5. Numero Individuale di Azioni

5.1 Il numero di Azioni da assegnare di anno in anno a ciascun Beneficiario che, in relazione all'anno di riferimento, sia in costanza di rapporto di lavoro con il Gruppo (il "Numero Individuale di Azioni") sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo la seguente procedura:

- (i) per ciascun anno di validità del Piano verrà inizialmente individuato per ciascun Beneficiario il numero base di Azioni (il "Numero Base di Azioni"). Il Numero Base di Azioni sarà determinato, per l'anno 2010, dal primo Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea e, per il biennio 2011/2012, dal primo Consiglio di Amministrazione che si riunirà in ciascuno dei due anni, in entrambi i casi sentito, ove previsto, il Comitato per la Remunerazione;
- (ii) il Consiglio di Amministrazione che si riunirà per approvare il bilancio consolidato del Gruppo, rispettivamente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2011 e 2012 (ciascuna data di riunione del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, la "Data di Assegnazione"), sentito, ove previsto, il Comitato per la Remunerazione, provvederà a determinare il Numero Individuale di Azioni, partendo dal Numero Base di Azioni e in funzione del rapporto percentuale tra i fattori (a)/(b),

come di seguito specificati e secondo le proporzioni indicate nella seguente **Tabella 1**:

(a) l'indicatore di performance *Total Shareholder Return* delle Azioni (variazione del prezzo dell'azione computando anche eventuali dividendi assegnati, il "TSR") relativo a ciascuno degli esercizi del Piano e calcolato usando come prezzo di partenza il prezzo medio di un'Azione nel quarto trimestre dell'esercizio precedente e come prezzo di chiusura il prezzo medio di un'Azione nel quarto trimestre dell'esercizio di riferimento (il "TSR Saras");

(b) la media del TSR di un gruppo di *comparables* (individuato dal Consiglio di Amministrazione nelle società Neste Oil, ERG, Polski Koncern Naftowy, Hellenic Petroleum, Motor Oil Hellas, Petroplus)¹, calcolato secondo le medesime modalità (il "TSR Peers").

n.b. Nel calcolo del TSR Saras e del "TSR Peers, occorre considerare il prezzo di partenza pari al 100%

Tabella 1

Performance P = TSR Saras / TSR Peers	Numero individuale di Azioni come % Numero Base di Azioni
= > 125	200%
120 =< P < 125	180%
115 =< P < 120	150%
110 =< P < 115	130%
105 =< P < 110	115%
102 =< P < 105	105%
98 =< P < 102	100%
95 =< P < 98	95%
90 =< P < 95	90%
85 =< P < 90	85%
80 =< P < 85	80%
75 =< P < 80	75%
70 =< P < 75	70%
< 70	-

¹ Il gruppo di *comparables* sarà soggetto a revisione annuale in via preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione. In tal caso verrà data comunicazione ai Beneficiari.

5.3 L'attribuzione del Numero Individuale di Azioni per ciascun anno di durata del Piano è sempre subordinata al mantenimento del rapporto di lavoro di ciascun Beneficiario all'interno del Gruppo alla Data di Assegnazione relativa a ciascun anno.

6. Diritto a ricevere Azioni 6.1 Per ciascuno dei tre anni di riferimento, alle date indicate al precedente paragrafo 5, verrà attribuito a ciascun Beneficiario da parte del Consiglio di Amministrazione il diritto a ricevere il Numero Individuale di Azioni come precedentemente individuato (il “Diritto a Ricevere Azioni”).

6.2 La Società, per ciascuno dei tre anni di riferimento, comunicherà a ciascuno dei Beneficiari il Numero Individuale di Azioni che formano oggetto del Diritto a Ricevere Azioni, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta, da inviarsi o effettuarsi entro 45 giorni dalle date indicate al precedente paragrafo 5.

6.3 Ciascuno dei Beneficiari dovrà comunicare alla Società, a pena di decadenza, la propria accettazione del Diritto a Ricevere Azioni entro 45 giorni dal ricevimento della lettera di cui sopra, mediante restituzione del modulo a tal fine predisposto dalla Società, debitamente sottoscritto, a mezzo lettera raccomandata/consegnata a mano, in entrambi i casi con ricevuta (la “Lettera di Accettazione”).

7. Vincoli di indisponibilità, regime dei diritti di azionista 7.1 Il Diritto a Ricevere Azioni non conferisce a nessuno dei Beneficiari alcuno dei diritti degli azionisti. Ciascuno dei Beneficiari potrà godere di tali diritti solo successivamente alla Consegna delle Azioni, ai sensi del paragrafo che segue.

7.2 Fino al momento della Consegna, il Diritto a Ricevere Azioni (nonché le Azioni oggetto del medesimo) non potranno essere

venduti, ceduti, assoggettati ad alcun vincolo o in altro modo trasferiti se non per disposizione testamentaria del Beneficiario o ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e in ogni caso inefficace nei confronti della Società.

8. Consegna

8.1 La Società consegnerà a ciascuno dei Beneficiari le Azioni oggetto del Diritto a Ricevere Azioni, dagli stessi accettato ai sensi dei paragrafi che precedono, in un'unica soluzione tra il 30 marzo e il 30 giugno 2013 ("Data di Consegna").

8.2 La Società provvederà a far accreditare le Azioni sul conto titoli intestato al Beneficiario e detenuto presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito, in qualità di aderente autorizzato a Monte Titoli S.p.A. individuato dal Beneficiario stesso nella Lettera di Accettazione.

8.3 Si riterrà la Società aver adempiuto le obbligazioni ad essa facenti carico ai sensi del Piano al momento dell'invio della richiesta di accreditamento delle Azioni maturate presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designato dal Beneficiario.

8.4 Tutti gli eventuali costi relativi al trasferimento delle Azioni ai Beneficiari saranno ad esclusivo carico della Società. I costi relativi all'accreditamento dei certificati azionari rappresentativi delle Azioni presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designati dal Beneficiario saranno ad esclusivo carico del Beneficiario stesso.

9. Cessazione del rapporto di lavoro

La consegna di cui al paragrafo precedente avrà luogo anche qualora sia cessato, per qualsiasi motivo, il rapporto di lavoro con il Beneficiario, in relazione alle Azioni per cui sia stato allo

stesso attribuito il Diritto a Ricevere Azioni, per uno o più dei tre anni di riferimento, in base al presente Piano.

10. Gestione del Piano Il Consiglio di Amministrazione della Società è l'organo responsabile dell'amministrazione del Piano. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di introdurre ogni possibile cambiamento al presente Regolamento allo scopo di adattarlo alle delibere dell'Assemblea di Saras.

11. Adeguamenti Il numero di Azioni ed eventualmente altri termini essenziali del presente Regolamento potranno essere soggetti ad adeguamenti o rettifiche effettuati dal Consiglio di Amministrazione della Società onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, ricapitalizzazioni o altre operazioni straordinarie della Società, incluse eventuali nuove emissioni di Azioni da parte della stessa (che non siano al servizio del presente Piano), oppure, qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, in seguito a future modifiche normative o regolamentari; tali adeguamenti e rettifiche saranno definitivi e vincolanti per i Beneficiari in assenza di errori manifesti.

12. Precisazioni relative al Piano 12.1 Ogni beneficio riconosciuto con il Piano:

- i. costituisce una corresponsione di carattere straordinario e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante della normale retribuzione dei Beneficiari;
- ii. non è utile agli effetti del computo di alcun istituto legale o contrattuale indiretto (e così, in via esemplificativa, dell'indennità sostitutiva per ferie non godute, della 13a, della 14a, delle festività, ecc.) o comunque deve ritenersi in esse assorbito;

- iii. non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici nell'ambito del presente Piano o altrimenti. In particolare, il conferimento di azioni relative a uno dei tre anni non darà diritto automaticamente al conferimento delle azioni relative agli altri anni;
- iv. non attribuisce ai Beneficiari il diritto, alla scadenza del presente Piano a partecipare ad ulteriori, eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati.

12.2 Si precisa che si determinerà il Numero Individuale Azioni e/o si darà luogo alla consegna delle Azioni stesse solo se alla Data di Assegnazione e alla Data di Consegna le Azioni saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

13. Regime fiscale delle Azioni

13.1 La Società non ha rappresentato né garantito al Beneficiario alcun particolare trattamento fiscale e contributivo delle Azioni che il Beneficiario potrà ricevere in base al Piano. Il Beneficiario sarà esclusivamente responsabile di ogni onere fiscale e contributivo di sua competenza in base alle leggi vigenti e sarà tenuto a verificare il trattamento cui le operazioni oggetto del presente Regolamento o ad esso conseguenti sono soggette.

13.2 La Società ha la facoltà di richiedere al Beneficiario, prima di effettuare la consegna delle Azioni, di rimettere alla stessa o, ove appropriato, alle altre società del Gruppo, l'importo minimo sufficiente a soddisfare eventuali imposizioni fiscali e/o contributive dallo stesso dovute alla fonte. In mancanza di pagamento da parte del Beneficiario, la Società o le altre società del Gruppo hanno il diritto di trattenere tale importo dalle somme a qualunque titolo dovute al Beneficiario, ivi compreso

quello retributivo.

13.3 Nell'ipotesi in cui il Beneficiario cessi il proprio rapporto di lavoro con la Società o con altra società del Gruppo dopo aver maturato il diritto a ricevere un Numero Individuale di Azioni per uno degli anni di durata del Piano ed intraprenda successivamente un nuovo rapporto di lavoro con un altro soggetto, ovvero sia collocato in pensione, il Beneficiario stesso sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla Società l'identità del soggetto con cui viene intrapreso il nuovo rapporto di lavoro o dell'ente che eroga il trattamento pensionistico.

13.4 Il presente Regolamento è stato predisposto sulla base della normativa regolamentare, previdenziale e fiscale in vigore alla data odierna, in conformità con i requisiti e le previsioni normative di fonte primaria e secondaria. Qualora per modificazioni intervenute nella stessa, o nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del Regolamento dovesse comportare per la Società sostanziali maggiori oneri tributari, previdenziali o di altra natura, la Società avrà facoltà di modificare unilateralmente i termini e le modalità del presente Regolamento.

14. Opzione per i Beneficiari del Piano di Stock Grant 2007/2009

14.1 Ai Beneficiari che hanno partecipato anche al Piano di Stock Grant 2007-2009 approvato con delibera dell'assemblea dei soci della Società del 27 aprile 2007 (il "Piano 2007/2009") e che, alla data dell'assemblea di approvazione del Piano 2010/2012, sono in costanza di rapporto di lavoro con la relativa società del Gruppo, verrà offerta la possibilità (l'"Opzione") di rinviare il trasferimento delle azioni che gli stessi hanno diritto di ricevere ai sensi del Piano 2007/2009 (le "Azioni 2007/2009"), a fronte del riconoscimento di un premio

straordinario in azioni da corrispondersi nel contesto del presente Piano (il "Premio").

14.2 Il Premio consiste nell'assegnazione da parte della Società, ai Beneficiari che aderiscano all'Opzione, di un numero ulteriore di azioni complessivamente non superiore a 1.000.000, che sarà distribuito tra ciascuno di tali Beneficiari, nella misura che sarà determinata dalla Società, tenendo conto (i) del numero di Beneficiari aderenti all'Opzione e (ii) del numero di Azioni 2007/2009 di ciascuno di tali Beneficiari, e, comunque, alla sola condizione che tali Beneficiari abbiano mantenuto fino alla Data di Consegna il proprio rapporto di lavoro o collaborazione con la relativa società del Gruppo.

14.3 Alla Data di Consegna, i Beneficiari che avranno aderito all'Opzione riceveranno, in aggiunta a quanto gli stessi matureranno ai sensi del presente Piano un numero di azioni pari alla somma (i) del numero di Azioni 2007/2009 e, (ii) a condizione che siano in costanza di rapporto di lavoro o collaborazione con la relativa società del Gruppo, delle Azioni oggetto del Premio, come sopra determinato.

14.4 Conserveranno il diritto al Premio i Beneficiari il cui rapporto di lavoro con la relativa società del Gruppo sia cessato, tra la data dell'assemblea di approvazione del Piano 2010/2012 e la Data di Consegna, per collocamento in pensione.

I Beneficiari il cui rapporto con la relativa società del Gruppo cessi, per qualsiasi causa diversa dal collocamento in pensione, prima della Data di Consegna, manterranno il solo diritto alla consegna delle Azioni 2007/2009.

14.5 L'adesione all'Opzione è subordinata alla restituzione alla Società di copia della Lettera di Invito, debitamente sottoscritta

- dai Beneficiari ad espressa accettazione dell'Opzione.
15. Interpretazione Eventuali controversie in merito all'interpretazione delle presenti condizioni saranno composte dalla Società, la cui decisione sarà vincolante in assenza di errore manifesto.
16. Diritto di
risoluzione del
rapporto Niente di quanto contenuto nel presente Regolamento potrà ritenersi attribuire al Beneficiario o ad alcun'altra persona il diritto di restare al servizio della Società o di qualsiasi controllata della Società o eventuali successori né modificherà eventuali diritti di tali società a risolvere il rapporto di servizio in essere con il Beneficiario o con qualsiasi altra persona.
17. Legge applicabile 17.1 Il Piano e il presente Regolamento sono governati dal
e Foro competente diritto italiano.
- 17.2 Ogni eventuale controversia tra la Società e i Beneficiari inerente al Piano e al presente Regolamento sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.
18. Indirizzo per
avvisi e parente
prossimo: 18.1 Il Beneficiario fornirà il proprio indirizzo per gli avvisi inerenti alla esecuzione del Piano di Stock Grant 2010/2012 nella copia della Lettera di Invito sottoscritta ai sensi del precedente paragrafo 2.4 e indicherà nome e indirizzo delle persone a cui inviare gli avvisi in caso di suo decesso o incapacità.
- 18.2 Le comunicazioni alla Società dovranno pervenire presso:
Saras S.p.A. – Galleria De Cristoforis 1 – 20122 Milano –
Direzione Risorse Umane; o
Saras S.p.A. – S.S. 195, Km. 19 – 09018 Sarroch (CA) –
Direzione Risorse Umane